

della gioventù; ma noi, per quel che possono valere, non possiamo rinunciare a questa fonte di informazioni. E, poichè si desidera che la questione della Libia sia trattata con tutta la larghezza che essa consente e che il Paese desidera, non mi sembra eterodosso, nè eccessivo, nè paradossale il desiderio da me espresso, che anche sulla parte internazionale e diplomatica della questione la Camera sia messa in grado di dire la sua opinione. Altrimenti la Camera si riduce ad una Corte dei conti che debba registrare con riserva quel che fa il Governo. E, esaminati i conti, a noi non resterebbe altra indagine sulla portata dell'impresa stessa. Pertanto, giusta il desiderio espresso da questa parte della Camera e dal Governo, si dovrebbe accettare la proposta di mettere in condizione la Camera stessa di conoscere tutti i documenti che si riferiscono a quest'impresa. La discussione riuscirebbe certamente parziale se i documenti diplomatici non la illuminassero. La discussione deve essere completa non solo nelle intenzioni, ma nei fatti.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. La distribuzione dei documenti diplomatici, a responsabilità del Governo, non si può fare se non in quel tempo in cui si abbia la sicurezza che tale distribuzione non possa essere nociva agli interessi del Paese. (*Approvazioni a destra ed al centro*) Prego l'onorevole Labriola di considerare che, in questi momenti, nessun Paese ha pubblicato documenti diplomatici...

LABRIOLA. Ma la guerra libica è conclusa. Avete fatto un trattato di pace!...

PRESIDENTE. Non interrompa, la prego, onorevole Labriola.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Alla guerra libica si collegano la dichiarazione di guerra alla Turchia e gli atti di guerra compiuti in Libia e nell'Egeo. Le relazioni diplomatiche non hanno nessuna influenza sul modo con cui la guerra è stata condotta e sul modo con cui si sono spesi i danari. La pubblicazione che chiede l'onorevole Labriola può essere fatta allo scopo di voler trovare nei documenti diplomatici qualche argomento per dire che la guerra non era necessaria.

Ma il Paese e la Camera su questo punto hanno giudicato con tale unanimità... (*Interruzioni all'estrema sinistra*).

PRESIDENTE. Ma lascino parlare il Presidente del Consiglio!

Una voce all'estrema sinistra. Il Presidente del Consiglio ha sostituito la « Stampa » al *Libro Verde*. (*Interruzioni*)

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Onorevole deputato, è talmente sublime questo suo concetto di politica estera, che io non lo capisco. (*Ilarità — Interruzioni all'estrema sinistra*)

MODIGLIANI. Si dice che ella ha fatto delle confidenze a giornalisti, invece che alla Camera.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Creda, onorevole Modigliani, che delle confidenze io non ho mai l'abitudine di farne. (*Commenti — Interruzioni*).

PRESIDENTE. Andiamo avanti! Non interrompano; li prego.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Ripeto che sarebbe contro l'interesse del Paese la pubblicazione dei documenti diplomatici, ed io penso che l'onorevole Labriola è troppo buon patriota per chiedere a noi cosa che non sarebbe opportuna. (*Ilarità — Commenti*)

SICHEL. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ella non può parlare due volte sul medesimo argomento.

L'onorevole presidente del Consiglio propone...

SICHEL. Permetta. Io ho già ottenuto qualche cosa, ma voglio fare soltanto una riserva, perchè non sia incompreso, e la faccio proprio senza avere il consenso degli amici: non escludo che, dopo l'esame dei documenti, si possa venire innanzi con una proposta sospensiva.

PRESIDENTE. Intanto rimane stabilito che questo disegno di legge, con gli emendamenti, sui quali verrà distribuita la relazione questa sera, sarà iscritto nell'ordine del giorno di martedì.

Presentazione d'un disegno di legge.

CREDARO, *ministro dell'istruzione pubblica*. Mi onoro di presentare alla Camera un disegno di legge, intitolato: « Istituzione presso la Regia Università di Napoli di una cattedra di Clinica delle malattie tropicali ».

Chiedo che sia deferito all'esame della Giunta del bilancio.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro della presentazione del disegno di legge per l'istituzione presso la Regia Uni-